



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2015/0091 DEL 24/02/2015

L'anno 2015, il giorno ventiquattro del mese di febbraio, alle ore 11.30 presso la sede di Palazzo Moroni si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Massimo Bitonci -

Partecipa: Il Segretario Generale - Lorenzo Traina -

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BITONCI MASSIMO	Sindaco	P	
2	MOSCO ELEONORA	Vice Sindaco	P	
3	SAIA MAURIZIO	Assessore	P	
4	RODEGHIERO FLAVIO	Assessore	P	
5	RAMPAZZO CINZIA	Assessore	P	
6	GRIGOLETTO STEFANO	Assessore		A
7	BORON FABRIZIO	Assessore	P	
8	BRUNETTI ALESSANDRA	Assessore	P	
9	BUFFONI MARINA	Assessore	P	
10	CAVATTON MATTEO	Assessore	P	

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO SPECIALE DEL
CORPO DI POLIZIA LOCALE.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta scritta dell'Assessore SAIA Maurizio, ai sensi dell'art. 52, comma 7, dello Statuto Comunale:

PREMESSO che

- l'art. 7 della legge 7 marzo 1986, n. 65, prevede che l'ordinamento e l'organizzazione del Corpo di Polizia Locale siano definiti con apposito Regolamento;

- l'art. 5 della L.R. 09 agosto 1988, n. 40, stabilisce che l'ordinamento e la struttura dei servizi di Polizia Locale, sono disciplinati con regolamento comunale nei limiti posti dalla legislazione vigente e nel rispetto delle indicazioni e dei parametri stabiliti dalla medesima Legge Regionale;

- l'art. 8 del Regolamento di Organizzazione e Ordinamento della Dirigenza del Comune di Padova, prevede che per l'articolazione organizzativa e la denominazione dei Dirigenti del Corpo di Polizia Municipale, valgono la normativa statale e regionale in materia e il relativo Regolamento comunale;

- con delibera Consiliare n. 152 del 6 luglio 1994 è stato approvato il Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Municipale;

- lo stesso Regolamento è stato modificato con Delibera Consiliare n. 175 del 13 ottobre 1997 e con delibere di G.C. n. 263/1999, n. 835/1999, n. 929/1999, n. 95/2001, n. 461/2001, n. 781/2002, n. 685/2007, e n. 586/2010;

- con delibera di Giunta Comunale 592 del 16.11.2011, è stato approvato il nuovo Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Locale in piena armonia e coerenza anche con le novità introdotte dal contratto nazionale di lavoro e dagli accordi decentrati nonché a seguito degli interventi normativi regionali che hanno introdotto sostanziali innovazioni sul modello organizzativo, sulle metodologie operative ed inoltre sulle dotazioni della Polizia Locale;

- detto Regolamento è stato parzialmente modificato con delibera di G.C. n. 558/212 ed in seguito integrato con delibera di G.C. n. 132/2013 relativamente alle disposizioni che regolano l'attività del nucleo cinofilo;

CIO' PREMESSO

DATO ATTO che a seguito della proclamazione del nuovo Sindaco di Padova avvenuta in data 10 giugno 2014 e alla conseguente nomina della Giunta Comunale, giusto decreto sindacale del 09 giugno 2014, con deliberazione del C.C. n. 46/2014 del 23 giugno 2014, sono state espresse le linee guida programmatiche di governo locale da parte dell'Amministrazione comunale;

RILEVATO che con delibera di Giunta Comunale n. 375 del 10 luglio 2014 è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica delineante gli obiettivi strategici che l'Amministrazione Comunale intende perseguire con preminente riferimento all'ambito della sicurezza urbana che individua nel Corpo di Polizia Locale il principale fattore di garanzia per il rispetto delle norme che regolano la vita civile nell'ambito del territorio comunale;

CONSIDERATO che al fine di raggiungere e perseguire gli obiettivi strategici prefissati dall'Amministrazione comunale in materia di sicurezza, occorre necessariamente procedere alla rivisitazione dell'attuale ordinamento del Corpo di Polizia Locale attraverso un suo complessivo riassetto per conseguire un'elevata capacità organizzativa e operativa in grado di assicurare risposte concrete ed efficaci alle richieste di maggior sicurezza che provengono dal territorio ed in particolare dai cittadini;

PRESO ATTO che per agevolare e velocizzare tale processo riorganizzativo, su indirizzo dell'Amministrazione comunale, è stato affidato specifico incarico a una società specializzata nel settore delle politiche urbane e territoriali, al fine di redigere uno studio di fattibilità finalizzato alla riorganizzazione del Corpo di Polizia Locale di Padova;

DATO ATTO che in esito alla disamina progettuale incentrata sull'analisi dei processi organizzativi e operativi svolta anche in rapporto alla forza lavoro disponibile, è stata prospettata un'ipotesi di riordino dell'attuale struttura organizzativa attraverso una più razionale e ottimale ripartizione dei servizi, reparti, squadre e nuclei, specificatamente finalizzato ad ottenere un'elevata valorizzazione di tutte le figure professionali impegnate nello svolgimento delle attività istituzionali di competenza della Polizia Locale;

RILEVATO che il nuovo assetto organizzativo, dovrà porsi in stretta armonia con un'efficace suddivisione delle attività del Corpo adeguandosi al principio del decentramento funzionale prevedendo la realizzazione di specifiche aree d'intervento anche mediante distaccamenti o Comandi di zona caratterizzati da elevati standard di specializzazione al passo con le attuali esigenze oltretutto più evoluti ed efficaci rispetto a quanto previsto dall'attuale conformazione organizzativa;

CONSIDERATO che, ferma la centralità del tema sicurezza quale obiettivo strategico prioritario dell'Amministrazione comunale, la nuova organizzazione dovrà porsi come strumento fondamentale per un moderno approccio allo sviluppo delle competenze generali del Corpo e per il conseguimento degli obiettivi di programma caratterizzati da elevati indici qualitativi nel contesto delle attività finalizzate a prevenire, contrastare e reprimere, fenomeni di diffusa illegalità che affliggono il tessuto cittadino;

RILEVATO altresì che il servizio di Polizia Locale è caratterizzato dalla peculiarità e atipicità delle funzioni così come attribuite dalla legge e che il processo di riorganizzazione

fissa tra gli obiettivi non marginali anche quello dell'accrescimento della formazione professionale e della cultura organizzativa del personale, sia per le figure già in servizio sia per quelle da inserire in futuro;

DATO ATTO che, al fine di garantire un'ottimale ed omogenea attività di sviluppo e coordinamento di tutte le attività istituzionali di competenza della Polizia Locale, occorre modificare ed integrare il vigente Regolamento Speciale del Corpo, per renderlo compatibile con le mutate esigenze territoriali ed i processi operativi da introdurre e governare nel campo della sicurezza locale, adeguandolo agli indirizzi strategici, alle politiche di gestione, agli obiettivi e alle risorse assegnate dall'Amministrazione comunale;

RITENUTO pertanto opportuno, in combinazione con le esigenze sopra argomentate, provvedere a modificare e integrare l'attuale Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Locale, secondo criteri di funzionalità, ampia flessibilità, imparzialità e trasparenza nonché in armonia con un'equa redistribuzione dei compiti e delle attività da rendere sul territorio ovvero nell'ottica di ottimizzare e migliorare la qualità delle prestazioni e dei servizi da erogare alla collettività;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 7 del CCNL 01/04/1999, si è proceduto a dare informativa delle esposte modifiche alla RSU, ai rappresentanti delle OO.SS. territoriali di categoria firmatarie del CCNL;

RILEVATO che si è tenuto conto delle varie osservazioni e proposte avanzate dalle parti sindacali in sede di appositi tavoli di confronto tenutisi rispettivamente il 29 gennaio 2015 e il 19 febbraio 2015;

ATTESO che la presente deliberazione non comporta alcun aspetto contabile;

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

VISTO:

- la legge 7 marzo 1986 n. 65;
- la Legge Regionale 09 agosto 1988, n. 40;
- l'art. 2 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 48 comma 3 del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 50 comma 3 dello Statuto Comunale;
- il titolo II del Regolamento di Organizzazione e Ordinamento della Dirigenza;

DELIBERA

1. di approvare le modifiche e le integrazioni del Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Locale di Padova, che viene allegato al presente provvedimento quale atto integrante e sostanziale.

2. di approvare contestualmente il nuovo testo del Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Locale per effetto delle modifiche ed integrazioni previste al punto precedente.

3. di rinviare al competente Capo Settore il quale provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. N. 165/01 così come modificato dall'art. 34 del D. Lgs. n. 150/09.

DELIBERA

altresì, attesa l'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

(**) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

23/02/2015

Il Capo Settore Polizia Municipale
Antonio Paolucci

2) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili.

24/02/2015

Il Capo Settore Risorse Finanziarie
Giampaolo Negrin

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

24/02/2015

Il Segretario Generale
Lorenzo Traina

Posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Massimo Bitonci

IL SEGRETARIO GENERALE
Lorenzo Traina

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari;

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 27/02/2015 al 13/03/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
Lorenzo Traina

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il giorno 09/03/2015.

IL CAPO SETTORE
SS.II. E AVVOCATURA
Michele Guerra

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per 15 giorni consecutivi dal 27/02/2015 al 13/03/2015. L'addetto: Anna Ceccarello